

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

**Collegio dei Revisori**

**Verbale n. 8/2017**

**OGGETTO:** Parere in merito alla proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui e determinazione del fondo pluriennale vincolato in base alla normativa del decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011".

Il Collegio dei Revisori, nominato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1389 del 20.12.2016, ha esaminato la proposta di cui all'oggetto.

**PREMESSO**

- Che, secondo l'art. 72, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, il Collegio dei Revisori della Provincia svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione anche nei confronti del Consiglio Provinciale, ove non sia presente un proprio organo di revisione;
- Che il Consiglio Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano non è dotato di un proprio organo di revisione;

**CONSIDERATO**

- Che l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei*



*residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.....”;*

- Che il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che *“.....Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.....”;*
- Che, sempre secondo il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, *“.....Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle*

*spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;*

- Che i residui attivi al 31.12.2016, derivanti da esercizi pregressi, ammontano ad € 116.984,15;
- Che non ci sono residui passivi al 31.12.2016 derivanti da esercizi pregressi;
- Che i crediti non esigibili al 31.12.2016, destinati quindi ad essere reimputati agli esercizi in cui saranno esigibili, ammontano ad € 24.034,41 (reimputati all'esercizio 2017);
- Che i debiti insussistenti, da eliminare dalle scritture contabili, ammontano ad € 146.573,71;
- Che i residui passivi, al 31.12.2016, ammontano ad € 68.139,59;
- Che le obbligazioni non esigibili al 31.12.2016, destinate quindi ad essere reimputate agli esercizi in cui saranno esigibili, ammontano ad € 383.469,06 (reimputate all'esercizio 2017);
- Che, con successivo atto, saranno apportate le necessarie variazioni al bilancio, in conseguenza del presente riaccertamento dei residui attivi e passivi;




- che è stato svolto un controllo a campione con il seguente criterio:
  - a. tra i n. 3 residui attivi derivanti da esercizi pregressi è stato scelto quello più significativo finanziariamente;
  - b. tra i crediti reimputati esisteva un'unica voce ed è stata controllata;
  - c. per gli altri tre settori (debiti insussistenti, residui passivi e debiti reimputati) è stata scelta una voce ogni 20;
- che i crediti e i debiti che sono stati controllati sono i seguenti:
  - 1. fra i residui attivi derivanti da esercizi pregressi abbiamo l'importo di € 81.427,17 per restituzione di stipendi e contributi da parte del personale giornalistico in comando presso l'EURAC, riferiti all'anno 2011, di cui abbiamo visto le richieste di rimborso dell'Ufficio Amministrazione datate 28.12.2011 e 13.08.2012;
  - 2. come credito non esigibile al 31.12.2016 e reimputato all'anno 2017 abbiamo un importo di € 24.034,41 riferito all'indennità di fine rapporto, a carico dell'INPDAP, liquidata alla sig.ra Carmela Tasser per aver prestato servizio presso il Consiglio Provinciale fino al 20.05.2014 (Decreto del Consiglio Provinciale n. 74 del 01.08.2016);
  - 3. fra i debiti da eliminare abbiamo una parte delle spese per il personale del Consiglio Provinciale dell'anno 2016 (spese autorizzate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 7/2016) per € 25.916,17;

4. fra i residui passivi abbiamo:

- una parte del debito verso l'Hotel Scala di Bolzano per n. 2 pranzi, nei giorni 9 e 30 novembre 2016, di € 977,50;
- la quota annuale di adesione del Difensore Civico della Provincia all'Internationalen OmbudsmannInstitut, per un importo pari ad € 750,00;

5. fra i debiti non esigibili al 31.12.2016 e reimputati all'anno 2017 abbiamo:

- delle spese di rappresentanza per € 366,00 (precisamente una degustazione di vini organizzata per la sottocommissione Alto Adige del Parlamento di Vienna il giorno 09.05.2016);
- il debito verso la società Formatech S.r.l. di Milano di € 3.050,00 per il servizio, richiesto dalla Consigliera di Parità, di manutenzione e adeguamento dell'applicativo web esistente per l'inserimento dei rapporti biennali sul personale (L. n. 125/91);
- il debito verso la società Euregio S.r.l. di Cornedo all'Isarco (BZ) di € 1.098,00 per il servizio di "estrazione di un pacchetto di 100 notizie dalle pubblicazioni edite in Germania, Austria e Svizzera" per un periodo di 5 mesi a partire dal 01.09.2016;



- il debito verso la società 3P Technologies di Saonara (PD) di € 4.289,52 per l'acquisto di n. 6 basi microfoniche complete di accessori;
- che non sono emerse irregolarità durante la verifica;

VISTO

L'art. 13 della L.P. n. 171 del 22.10.1993 in merito alla responsabilità tecnica, contabile ed amministrativa.

Il Collegio dei Revisori esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui e determinazione del fondo pluriennale vincolato in base alla normativa del decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011".

Bolzano, 20 marzo 2017

Il Collegio dei Revisori

Dr. Arnold Zani

D.ssa Alessandra Angeletti

Dr. Marcello Condini